



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 66 del 28/06/2024

Oggetto:

OCDPC n. 1037 del 05/11/2023. Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03/11/2023 e del 05/12/2023

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°5

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Titolare effettivo per antiriciclaggio
2	Si	Modello di perizia asseverata
3	Si	Assenza conflitto di interesse
4	Si	Autorizzazione del proprietario al ripristino
A	Si	Disposizioni

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 5

- 1 *Titolare effettivo per antiriciclaggio*
d0fbfbc625f22b987a0a4f99909f9d4ff3a0bdcadf4f2435dad137fc71baefb7
- 2 *Modello di perizia asseverata*
54450d7feaa1d160fd58376bc54784c2878d0cbe7a8e0d1c7d40a765e27d8c96
- 3 *Assenza conflitto di interesse*
c0e0e2b14180331eb8aadf8ca1ab519b06b763753f90ab2c2e68fe05bdbcdab0
- 4 *Autorizzazione del proprietario al ripristino*
f82de600ead34d8163f456862f28dea644880f9c70ebe183bdf2ea6160227b58
- A *Disposizioni*
b34caa51ea08f5ebe9fc9f5fd245847a77784a449eb4cf88f1e7ff339ffe192a

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023;

RICHIAMATI in particolare i seguenti articoli e commi della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1, comma 1, con cui il Presidente della Regione Toscana è nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- articolo 1 comma 2, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 1 comma 3, che assegna al Commissario delegato un termine di 30 giorni dalla pubblicazione della OCDPC per la predisposizione di un piano degli interventi urgenti da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- art. 1, comma 5, in base al quale il predetto Piano “...può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse di cui all’articolo 9, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, ivi comprese quelle che saranno rese disponibili per gli interventi di cui alle lettere c) e d) dell’articolo 25 comma 2, del medesimo decreto legislativo ...”;
- l’articolo 4, comma 3, con cui vengono definite - al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti delle attività economiche e produttive direttamente interessate all’evento calamitoso - le risorse necessarie nel limite massimo concedibile di Euro 20.000,00 per ogni attività;
- l’articolo 4, comma 4, in base al quale il Commissario delegato provvede a riconoscere i contributi ai beneficiari secondo criteri di priorità e modalità attuative fissati con proprio provvedimento, fermo restando i criteri e massimali individuati al comma 3 del medesimo articolo;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 91 del 9/11/2023, con cui fra l’altro si stabilisce di avvalersi, quale Ufficio del Commissario, ai sensi dell’articolo 1 comma 2 della citata OCDPC n. 1037/2023, di talune strutture e direzioni regionali per gli aspetti di ordinaria competenza, precisando che i Settori

regionali che opereranno nell'ambito dell'Ufficio del Commissario assumono le stesse funzioni, ruoli, competenze e responsabilità che assolvono nell'ambito della Regione Toscana;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1155 del 09/10/2023, con cui sono definite le attività economiche Ateco 2007 dei due raggruppamenti di settori industria, artigianato, cooperazione e altri settori e turismo, commercio e cultura ammessi o esclusi nei bandi per la concessione di agevolazioni da parte della Direzione Attività produttive;

PRESO ATTO delle risorse, pari ad euro 66 milioni di euro, assegnate alla Regione Toscana ai sensi dell'art. 9 comma 1 del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 75 del 29 marzo 2024) convertito in legge 23 maggio 2024, n. 67;

CONSIDERATO che con nota prot. MEF – RGS – Prot n. 0292295 del 27/05/2024 la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'apertura della contabilità speciale n. 6425 intestata a "COM DEL O 1037/23 ZN TOSCANA";

DATO atto che con nota prot. 0299394 del 29/05/2024 la Regione Toscana ha rappresentato al Ministero dell'Economia e Finanze l'urgenza di avviare l'assegnazione delle risorse stanziare per l'immediato sostegno, chiedendo il trasferimento delle stesse o di congrua anticipazione;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento dell'intero importo pari a euro 66.000.000,00 a favore della citata contabilità speciale n. 6425, come da quietanza di pagamento del 03/06/2024;

DATO ATTO che, sulla base della ricognizione effettuata ai sensi della citata Ordinanza Commissariale n. 107/2023 e ss.mm.ii., la cifra necessaria alla concessione del contributo di immediato sostegno alle attività economiche extra-agricole ammonta ad euro 33.438.732,80;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 63 del 21/06/2024 con cui, fra l'altro:

- sono individuati i competenti Settori regionali per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018;
- si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- è istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive" con la dotazione finanziaria di euro 33.438.732,80;

RITENUTO pertanto di poter procedere a dare attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;

DATO ATTO che, come previsto dall'OCDPC 1037/2023 art 4 comma 5, nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, i contributi di cui al presente atto possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014, che

dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, e che prevede, nello specifico, la possibilità di attuare regimi di aiuto destinati a ovviare ai danni arrecati da terremoti, valanghe, frane, inondazioni, trombe d'aria, uragani, eruzioni vulcaniche e incendi boschivi di origine naturale senza obbligo di notifica purché soddisfino le seguenti condizioni:

- a) riconoscimento del carattere di calamità naturale dell'evento da parte delle autorità pubbliche competenti di uno Stato membro;
- b) l'esistenza di un nesso causale diretto tra i danni provocati dalla calamità naturale e il danno subito dall'impresa.

DATO ATTO inoltre che i costi ammissibili ai sensi del citato art. 50 Reg (UE) 2014/651 sono i costi dei danni subiti come conseguenza diretta della calamità naturale, valutati da un esperto indipendente riconosciuto dall'autorità nazionale competente o da un'impresa di assicurazione e che:

- tra i danni possono figurare i danni materiali ad attivi;
- che il calcolo dei danni materiali è basato sui costi di riparazione o sul valore economico che gli attivi colpiti avevano prima della calamità;
- che tale calcolo non supera i costi di riparazione o la diminuzione del valore equo di mercato a seguito della calamità, ossia la differenza tra il valore degli attivi immediatamente prima e immediatamente dopo il verificarsi della calamità;
- che l'aiuto e tutti gli altri pagamenti ricevuti a copertura dei danni, compresi i pagamenti nell'ambito di polizze assicurative, non superano il 100 % dei costi ammissibili;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA le DGRT n. 497 del 22/04/2024 “Approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)” e n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l'annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura nei seguenti impegni: n. 2168/2024 assunto con DD 6607/2024 sul capitolo 11542 e n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023;

RITENUTO, in coerenza con quanto previsto nel predetto Piano di Attività, di affidare la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extraagricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A., secondo le modalità descritte in allegato “A” al presente atto;

RITENUTO di prevedere che le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno presentato online il modulo C1 di ricognizione danni sul portale di Sviluppo Toscana <https://bandi.sviluppo.toscana.it/emergenze> possano procedere alla presentazione della richiesta di

concessione ed erogazione del contributo, con presentazione di rendicontazione delle spese effettuate, a partire dalle ore 10,00 del 1/07/2024 con le modalità descritte in allegato "A";

PRECISATO che esclusivamente nel caso in cui residuassero risorse a seguito delle erogazioni a favore dei soggetti ammessi di cui al precedente paragrafo, saranno prese in considerazione ai fini istruttori per la concessione dei contributi anche eventuali domande da parte di soggetti che per cause oggettive e riscontrabili dagli uffici regionali e da Sviluppo Toscana S.p.A. non abbiano presentato il modello C1 entro il termine del 9 febbraio 2024 o nelle modalità indicate con la citata Ordinanza 107/2023, purchè presentino una esplicita richiesta via PEC alla Regione Toscana, all'attenzione del Settore Politiche di Sostegno alle imprese (pec: regionetoscana@postacert.toscana.it) entro e non oltre il 30/09/2024, completo delle motivazioni, della relativa documentazione a supporto delle stesse e del modello C1 debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, come reperibile sulla pagina internet di Sviluppo Toscana dedicata al presente intervento;

RITENUTO di rimandare ad un successivo atto le disposizioni riguardanti i dettagli tecnici con cui gli eventuali soggetti di cui al precedente paragrafo potranno partecipare alla procedura;

RITENUTO altresì di fissare, per le attività economiche e produttive extra-agricole, il termine finale per la realizzazione delle spese e per l'invio della rendicontazione delle spese sostenute alle ore 13,00 del 31/12/2024;

RITENUTO inoltre di prevedere che i Comuni, ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati secondo quanto sopra riportato, provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale o con eventuali diverse modalità ritenute congrue;

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

RITENUTO altresì di procedere, per quanto sopra specificato con riguardo alle attività economiche e produttive extra-agricole, al trasferimento delle risorse a Sviluppo Toscana S.p.a. tramite erogazioni in più tranches fino all'ammontare massimo di euro 33.438.732,80 con una prima liquidazione del 30% dell'importo citato, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire immediata operatività delle disposizioni, cui seguiranno ulteriori liquidazioni secondo gli esiti istruttori e previa verifica della disponibilità di risorse sul capitolo di contabilità speciale costituito;

DATO ATTO che l'ultima liquidazione sarà disposta in concomitanza dell'approvazione dell'ultimo gruppo di domande istruite, a seguito dell'invio agli uffici regionali della comunicazione delle istruttorie delle rendicontazioni di spese completate e degli importi erogabili ai beneficiari finali;

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le disposizioni di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, relativamente alle modalità con cui riconoscere ed erogare il contributo di primo sostegno delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre 2023 e 5 dicembre 2023, e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023;
2. di approvare inoltre i seguenti allegati:
 1. "Modulo di identificazione del titolare effettivo ai sensi della Normativa Antiriciclaggio - D.Lgs. n. 231/2007";;
 2. "Modello di perizia asseverata"
 3. "Dichiarazione circa l'assenza di conflitto di interesse (terzietà) del perito nei confronti del soggetto richiedente;
 4. "Autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all'immobile";
3. di dare atto che, con ordinanza commissariale n.63 del 21/06/2024 è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa denominato "Contributo immediato sostegno attività economiche e produttive" con la dotazione finanziaria di euro 33.438.732,80;
4. di rinviare a successivi atti l'assunzione di impegni di spesa di cui al capitolo indicato al precedente punto e le relative liquidazioni, come indicato in narrativa, prevedendo una prima liquidazione entro il 15/07/2024 pari al 30% delle risorse indicate al punto precedente per consentire l'operatività di quanto previsto dall'allegato A;
5. di stabilire che il contributo in questione costituisce anticipazione sulle misure di cui all'articolo 25 comma 2 lettera e) D.lgs. 1/2018, e su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;
6. di rinviare a successivo atto l'approvazione delle disposizioni di dettaglio riguardanti l'ammissibilità dei soggetti che non hanno partecipato alla fase di raccolta dei modelli C1 entro il termine del 9 febbraio 2024, previa verifica della disponibilità di risorse residue e della sussistenza delle condizioni dettagliate in narrativa;
7. di rinviare a successivi atti l'approvazione di un atto riepilogativo di tutti gli importi erogati ai soggetti beneficiari nonché delle domande respinte;
8. di notificare il presente provvedimento ai Comuni ove hanno sede le attività economiche e produttive dei territori individuati secondo quanto esposto in narrativa, affinché provvedano a dare la massima diffusione della presente ordinanza tramite pubblicazione sul sito internet istituzionale;
9. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale